



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 99 del 1° aprile 2023

OGGETTO: Piano Operativo “Ambiente” Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Linea di azione 1.1.1. “interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” di cui alle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018

“Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra” nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002.

PRESA D'ATTO DI GARA DESERTA CIG: ZF93A8CA32 ED INDIZIONE NUOVA PROCEDURA

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI RISCHIO E IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIPIA) EX VIARCH. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l’articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l’art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell’art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell’Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”;
- CONSIDERATO che, l’art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... *a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell’art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- VISTO che all’attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all’art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all’art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- CONSIDERATO che tra gli interventi del Piano Operativo "Ambiente" Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Linea di azione 1.1.1. "interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di cui alle delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, n. 99/2017, n. 11/2018 e n. 31/2018 è ricompreso anche l'intervento oggetto della presente Convenzione di Avalimento riportato di seguito:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
<u>17IR100/G1</u>	G73H19000440002	<i>Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra</i>	F	PISTICCI	MT	€ 4.781.847,51

- VISTO il Decreto Commissariale n. 77 del 17 marzo 2023 recante: "AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIPIA) EX VIARCH. CIG: 9683410AB7. PRESA D'ATTO VERBALE DI GARA DESERTA";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 88 del 17 marzo 2023 recante: "DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI RISCHIO E IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIPIA) EX VIARCH. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE";

TUTTO CIO' PREMESSO

- PRESO ATTO che con nota PEC in data 28 marzo 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 752 in data 31 marzo 2023, l'Operatore Economico invitato alla procedura di gara CIG: Z2A3A8C854 – codice gara interna G00291, avente data di scadenza per la presentazione dell'offerta il giorno 4 aprile 2023 alle ore 10:00, ha comunicato che, per sopraggiunti motivi personali (logistici e lavorativi legati ad un imminente incarico con contratto di assunzione a lungo termine) e quindi per giusta causa, non può assicurare la disponibilità a procedere con alcuna richiesta di offerta;
- DATO ATTO che, pur non essendo al momento scaduti i termini per la presentazione dell'offerta ed in considerazione dell'urgenza di addivenire in tempi rapidi alla definizione dell'incarico di che trattasi, al fine di procedere con l'esecuzione dei lavori è necessario indire una nuova procedura di affidamento;
- RITENUTO pertanto avviare una nuova procedura di affidamento del servizio relativo alla predisposizione del documento di valutazione di rischio e impatto archeologico (VIPIA) ex VIARCH, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che le aree interessate dai lavori di cui in oggetto, pur non essendo sottoposte al provvedimento di tutela archeologica ai sensi degli artt. 13 e 45 del D.lgs. 42/2004, ricadono in comparti territorialmente di interesse archeologico per i rinvenimenti noti o indiziati come si evince dai dati bibliografici e di archivio, alcuni dei quali si collocano nelle immediate vicinanze delle aree interessate dai lavori in oggetto;
- DATO ATTO che risulta necessario produrre, ai fini del rilascio della valutazione preventiva dell'impatto archeologico delle opere in progetto, da parte della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.lgs. 50/2016, la c.d. "VIArch" comprensiva degli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari;
- DATO ATTO che per le attività occorrenti non sono presenti nell'ambito della Stazione Appaltante, idonee figure professionali capaci di predisporre la documentazione necessaria e che, quindi, risulta indispensabile individuare un professionista esterno al quale affidare il servizio di che trattasi;
- VISTA la Tariffa Nazionale dell'Associazione Nazionale Archeologi con sede in Via Gentile da Mogliano, 168/170 – 00176 Roma (www.archeologi.org), revisione Ottobre 2011, quale Tariffario Nazionale di riferimento alla professione di archeologo;
- DATO ATTO che al fine della redazione del tariffario sono stati adottati criteri di confronto per analogia con altre attività/mansioni svolte dall'archeologo con quelle di altri professionisti dei settori affini, quali architetti, ingegneri, agronomi, restauratori, etc.;
- DATO ATTO che l'attività di redazione e firma della verifica archeologica preventiva è riservata, a norma di legge, ai soggetti in possesso di diploma di specializzazione post-laurea in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia e che gli onorari possono essere calcolati a vacazione secondo la tariffa del I livello pari ad €/oraria 56,81 oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- DATO ATTO che Il compenso a percentuale si può applicare ogni qualvolta l'attività, in particolare se inserita all'interno di un progetto complessivo in rapporto con altre attività archeologiche e non, sia computabile in percentuale sulla somma di tutte le attività componenti il progetto e che la percentuale dei compensi, per la relazione archeologica può essere fissata, per analogia alle identiche attività, assimilabili, e con analoghi e assimilabili livelli di responsabilità legate alla salvaguardia, conservazione, recupero, restauro e valorizzazione dei beni archeologici;
- RITENUTO calcolare il compenso a percentuale per analogia ai servizi di architettura ed ingegneria pur non potendo utilizzare il c.d. Decreto-corrispettivi che non annovera una voce idonea;
- DATO ATTO che l'importo dei lavori previsti, nell'ambito dell'intervento Codice Rendis 17IR100/G1, è pari ad € 3.849.431,70 e che conseguentemente l'importo a base d'asta per l'attività qui prevista è pari ad €. 4.500,00 oltre IVA e degli oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- CONSIDERATO che l'importo globale dei servizi da affidare è pari ad **€ 5.709,60** IVA ed oneri previdenziali inclusi (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- DATO ATTO che per la valutazione dei tempi necessari e quindi dei relativi compensi per lo svolgimento dell'incarico di VIArch si deve tenere presente:
- Le modalità di esecuzione della VIARCH così come indicate nelle linee guida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 19.
 - Gli elaborati (cartografie, schede e relazioni) da produrre così come indicate nelle suddette linee guida.
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - ha disposto tra l'altro che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori,



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore ad €. 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad €. 139.000,00 euro...;

e che per le procedure di affidamento diretto ha disposto altresì che "...l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, ...";

- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, per la Relazione archeologica ammonta ad **€. 4.500,00** al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, oltre IVA e oneri previdenziali (INPS 4% o altra eventuale cassa previdenziale);
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico per la redazione della "RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO" relativamente all'intervento denominato:
- A) "Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 17IR100/G1 - CUP: G73H19000440002;
- VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate;
- VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;
- RITENUTO dover provvedere, per quanto riguarda l'affidamento della relazione VIArch all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, senza valutazione di due o più operatori economici individuati tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, ai sensi l'art. 1 comma 2 lettera a) della citata legge 120/2020 ed il criterio di aggiudicazione del **minor prezzo** di cui al comma 9-bis del medesimo articolo del D.lgs. 50/2016, come introdotto dall'art. 1, comma 17, della legge n. 55 del 2019;
- VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018,
- RITENUTO dover individuare gli operatori economici, abilitati e non sospesi al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del D.lgs. 50/2016;
- VISTO l'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e b) del Codice (affidamento diretto e procedura negoziata):



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1. Richiesta preventivo e disciplinare di gara;
2. Schema di DGUE
3. Schema di Offerta

CONSIDERATO l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";

VISTO l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;

VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);

VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATA l'urgenza, di dare immediata attuazione alle attività necessarie per affidare il servizio de quo;

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI RENDERE NULLE** le parti del Decreto Commissariale n. 88 in data 17 marzo 2023 in contrasto con il presente provvedimento;
3. **DI PRENDERE ATTO** della comunicazione di impossibilità a procedere, con la formulazione di una offerta da parte dell'Operatore Economico, inviato alla procedura CIG: ZF93A8CA32, giusta nota PEC in data 28 marzo 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 752 in data 31 marzo 2023;
4. **DI DARE ATTO** che la procedura di gara CIG: ZF93A8CA32 è risultata pertanto "deserta" pur non essendo scaduti i termini per la presentazione dell'offerta, stabiliti per il giorno 4 aprile 2023 alle ore 10:00, avendo l'Operatore Economico invitato, comunicato la sopraggiunta indisponibilità;
5. **DI PROCEDERE NUOVAMENTE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio relativo alla redazione del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI RISCHIO E IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIPIA) EX VIARCH nell'ambito dell'intervento denominato: "Interventi di consolidamento del centro abitato - versanti prospicienti Rione Tredici e Marco Scerra" nel Comune di Pisticci (MT) Codice ReNDiS 171R100/G1 - CUP: G73H19000440002" per un importo lordo pari ad €. **4.500,00** oltre cassa ed IVA se dovuti;
6. **DI APPROVARE** i documenti di gara, come modificati e aggiornati in funzione delle novità normative introdotte dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
7. **DI DEMANDARE** alla Struttura di Staff del Commissario la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
8. **DI DEMANDARE** al RUP la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
9. **DI IMPUTARE** la spesa massima preventivata di €. **5.709,60** Cassa previdenziale ed IVA al 22% comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

10. DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

11. DI DARE ATTO che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al RUP dell'intervento in oggetto ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 1° aprile 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.